

Codice A1705B

D.D. 14 febbraio 2020, n. 42

PSR 2014-2020 - Operazione 4.4.1 (Elementi naturaliformi dell'agroecosistema) - DGR n. 60-6252 del 22/12/2017 e D.G.R. n. 6-94 del 19/7/2019 . Bando 2019. Modifiche e integrazioni alla DD n. 561 del 20/5/2019 e s.m.i: proroga dei termini per la presentazione dei progetti definitivi/ esecutivi.



ATTO N. DD-A17 42

DEL 14/02/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1705B - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

OGGETTO: PSR 2014-2020 - Operazione 4.4.1 (Elementi naturaliformi dell'agroecosistema) - DGR n. 60-6252 del 22/12/2017 e D.G.R. n. 6-94 del 19/7/2019 . Bando 2019. Modifiche e integrazioni alla DD n. 561 del 20/5/2019 e s.m.i: proroga dei termini per la presentazione dei progetti definitivi/ esecutivi.

Visto il *regolamento (UE) n. 1305 del 17/12/2013* del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) e ss.mm.ii. che, nell'ambito della politica agricola comune, definisce gli obiettivi e le priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale e delinea il contesto strategico e le misure da adottare per attuare la politica di sviluppo rurale;

visto in particolare, nell'ambito del regolamento (UE) n. 1305 del 17/12/2013, l'articolo 17 "Investimenti materiali e/o immateriali", par. 1, lettera d), riguardante il sostegno a investimenti non produttivi connessi a obiettivi agro-climatico-ambientali e finalizzati al conseguimento della priorità 4 dello sviluppo rurale (Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura), con particolare riguardo all'aspetto specifico o focus area 4a (salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità e del paesaggio);

visto il *Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020* del Piemonte (PSR), approvato nella sua versione originaria dalla Commissione Europea con decisione C(2015) 7456 del 28/10/2015 e dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 29-2396 del 9/11/2015 e in ultimo, nel testo vigente, con decisione della Commissione Europea C(2019) 8194 del 13/11/2019 e deliberazione della Giunta regionale n. 5-679 del 11/12/2019;

vista in particolare *l'operazione 4.4.1* del PSR (*Elementi naturaliformi dell'agroecosistema*), che in attuazione del citato art. 17 del regolamento (UE) n. 1305/2013 sostiene la realizzazione in ambito agricolo di investimenti non produttivi quali siepi, filari, aree umide, strutture per la fauna selvatica o per la fruizione ecocompatibile di ambienti a elevata valenza ambientale;

vista la *deliberazione della Giunta Regionale n. 60-6252 del 22/12/2017*, che ha indicato i criteri generali per l'attuazione dell'operazione 4.4.1 e in particolare le condizioni di ammissibilità, i criteri di selezione delle domande e i relativi procedimenti amministrativi. Tale deliberazione ha previsto l'emanazione di un primo bando nel 2018 e di un secondo entro il 2020, destinando 1.200.000 euro di spesa pubblica totale al finanziamento del primo e demandando l'adozione delle disposizioni attuative specifiche alla Direzione Agricoltura, Settore Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale e agricoltura sostenibile;

viste la *determinazione dirigenziale n. 237 del 15/2/2018*, con la quale è stato emanato il primo bando dell'operazione 4.4.1, e la *determinazione dirigenziale n. 908 del 22/8/2018* con cui è stata approvata la relativa graduatoria;

vista la *determinazione dirigenziale n. 561 del 20/5/2019*, che ha attivato il secondo bando con una dotazione iniziale di 876.000 euro e ha definito le disposizioni riguardanti la presentazione delle domande di sostegno, le successive fasi procedurali, la realizzazione e la gestione degli interventi;

vista la *deliberazione della Giunta Regionale n. 6-94 del 19/7/2019*, che ha destinato al secondo bando dell'operazione 4.4.1 ulteriori 782.062,11 euro, derivanti da fondi non utilizzati dal primo bando della medesima operazione e dall'operazione 4.4.2 (Difesa del bestiame dalla predazione da canidi nei pascoli), e ha demandato l'adozione degli atti conseguenti al Settore Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale e agricoltura sostenibile;

vista la *determinazione dirigenziale n. 760 del 30/7/2019*, che in applicazione della citata deliberazione della Giunta Regionale n. 6-94 del 19/7/2019 ha incrementato la dotazione finanziaria del secondo bando dell'operazione 4.4.1, portandola a 1.658.062,11 euro di spesa pubblica totale, e ha prorogato dal 31/7/2019 al 30/9/2019 la scadenza per la presentazione delle domande di sostegno;

vista la *determinazione dirigenziale n. 760 del 12/12/2019*, che ha approvato la graduatoria delle domande di sostegno del secondo bando risultate in tutto o in parte ammissibili, distinte in finanziabili e non finanziabili, e l'elenco delle domande non ammissibili;

considerato che la citata determinazione dirigenziale n. 561 del 20/5/2019 (allegato 1, paragrafo 11.2.1) prevede che i titolari delle domande collocate in graduatoria in posizione utile debbano trasmettere il progetto definitivo/esecutivo e la relativa documentazione entro 45 giorni dalla comunicazione della potenziale finanziabilità delle rispettive istanze;

considerato che le comunicazioni sulla finanziabilità delle domande sono state trasmesse ai soggetti interessati tramite la procedura informatica nelle date 7 e 8 gennaio 2020 e che, di conseguenza, le attuali scadenze per la presentazione dei progetti definitivi/esecutivi si collocano rispettivamente nei giorni 21 e 22 febbraio 2020;

viste le note del 3, 4 e 5 febbraio 2020, con le quali il comune di Palazzolo Vercellese, l'Ente gestore delle aree protette del Po torinese e la Federazione interregionale degli Ordini dei dottori agronomi e forestali del Piemonte e della Valle d'Aosta hanno chiesto di prorogare tale scadenza di 2-3 mesi, a causa della sovrapposizione con attività progettuali relative ad altre misure e dell'esigenza di disporre del tempo necessario per assicurare un adeguato livello qualitativo dei progetti;

considerato che nei prossimi mesi i funzionari incaricati di valutare i progetti, appartenenti al Settore Attuazione di programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica, saranno impegnati nell'istruttoria delle domande a superficie del PSR (misure 10, 11 e 13) relative all'anno di impegno 2019, con l'obiettivo di evitare le rettifiche finanziarie che, ai sensi del regolamento (UE) 967/2018, sarebbero applicate dalla Commissione Europea ai pagamenti effettuati dopo il 30/6/2020 per la parte eccedente il 5% degli importi pagati prima di tale scadenza;

valutato quindi necessario, ai fini di un efficientamento operativo mirato all'obiettivo prioritario di cui sopra, ridurre il periodo di sovrapposizione fra l'esame dei progetti dell'operazione 4.4.1 e l'istruttoria delle domande delle misure a superficie del PSR, in modo da consentire uno svolgimento ottimale di entrambi i procedimenti amministrativi;

ritenuta pertanto necessaria una proroga del termine entro il quale i progetti definitivi/esecutivi devono essere presentati, proroga che non deve compromettere l'obiettivo di giungere alla loro approvazione in tempo utile affinché gli interventi siano realizzati nell'autunno 2020 ed eventualmente nella primavera successiva, in modo che le domande di pagamento possano essere trasmesse entro il termine del 15/5/2021 stabilito dal bando;

ritenuto opportuno, al fine di rispondere alle esigenze sopra descritte, prorogare al 30/4/2020 la scadenza per la presentazione dei progetti definitivi/esecutivi e della relativa documentazione e prolungare, di conseguenza, fino a tale data la sospensione del periodo di 120 giorni entro cui è previsto che il procedimento istruttorio sia completato;

considerato, inoltre, che il bando prevede l'applicazione di riduzioni di pagamento qualora le spese ammissibili a finanziamento risultino inferiori al 70% dell'importo complessivo richiesto nella domanda di sostegno, fino all'esclusione totale dall'aiuto nel caso in cui tale percentuale scenda al di sotto del 60%;

considerato che gli importi richiesti nelle domande di sostegno sono stati, in alcuni casi, rideterminati in fase di pre-istruttoria scorpendo le quote IVA (inammissibili a finanziamento per le imprese), che l'agricoltore aveva identificato come tali nel quadro economico allegato alla domanda, ma aveva conteggiato erroneamente nel quadro della domanda comprendente gli importi relativi agli interventi previsti;

ritenuto che in tali casi la riduzione dell'importo richiesto derivante dallo scorporo dell'IVA, operata ai fini della determinazione dell'importo finanziabile, non debba essere considerata ai fini del rispetto della soglia del 70% sopra richiamata;

dato atto che il presente provvedimento risponde alla fattispecie di "Criteri e modalità" ai fini della pubblicazione sul sito Amministrazione trasparente (ex art. 26, comma 1 del d. lgs. 33/2013), in quanto esso modifica le condizioni necessarie per l'ammissibilità al sostegno dell'operazione 4.4.1;

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- regolamento (UE) 1305/2013
- Programma di sviluppo rurale della Regione Piemonte, approvato in ultimo, nel testo vigente, con decisione della Commissione Europea C(2019) 8194 del 13/11/2019 e deliberazione della Giunta regionale n. 5-679 del 11/12/2019

determina

in applicazione delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 60-6252 del 22/12/2017 e n. 6-94 del 19/7/2019, di modificare nel modo seguente l'allegato I alla determinazione dirigenziale n. 561 del 20/5/2019, modificata dalla determinazione dirigenziale n. 760 del 30/7/2019:

- nell'ultimo capoverso del paragrafo 7.1 (IMPEGNI ESSENZIALI), al termine del secondo trattino:

“realizzare gli interventi ammissibili per un importo complessivo ammesso a finanziamento pari almeno al 60% dell'importo complessivo previsto nella domanda di sostegno;”

è aggiunta la frase:

<< Ai fini del rispetto di tale criterio non si considerano le diminuzioni dell'importo richiesto derivanti dall'inammissibilità di quote IVA che il richiedente ha indicato come tali nel quadro economico allegato alla domanda e ha conteggiato erroneamente nel quadro della domanda comprendente gli importi relativi agli interventi previsti; >>

- nell'ultimo capoverso del paragrafo 7.2 (IMPEGNI ACCESSORI), al termine del primo trattino:

“realizzare gli interventi ammissibili per un importo complessivo ammesso a finanziamento pari almeno al 60% dell'importo complessivo previsto nella domanda di sostegno;”

è aggiunta la frase:

<< Ai fini del rispetto di tale criterio non si considerano le diminuzioni dell'importo richiesto derivanti dall'inammissibilità di quote IVA che il richiedente ha indicato come tali nel quadro economico allegato alla domanda e ha conteggiato erroneamente nel quadro della domanda comprendente gli importi relativi agli interventi previsti; >>

- nel paragrafo 11.1 (AVVIO DELL'ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO), il secondo punto dell'elenco puntato:

“ richiesta di presentazione di documentazione di perfezionamento e di dettaglio (ad es. progetto esecutivo/definitivo), che sospende il tempo per la conclusione del procedimento, poi riavviato all'atto della presentazione del progetto e della documentazione definitivi. ”

è sostituito dal seguente:

<< richiesta di presentazione di documentazione di perfezionamento e di dettaglio (ad es. progetto esecutivo/definitivo), che sospende il tempo per la conclusione del procedimento, poi riavviato il giorno successivo alla scadenza per la presentazione del progetto e della documentazione definitivi. >>

- nel paragrafo 11.2 (PRESENTAZIONE DEL PROGETTO E DELLA DOCUMENTAZIONE DEFINITIVI), il primo capoverso del sottoparagrafo 11.2.1 (DOCUMENTAZIONE RICHIESTA):

“ Entro 45 giorni dalla comunicazione dell'ammissibilità e finanziabilità della domanda di sostegno,

i titolari devono trasmettere all'Ufficio istruttore tramite Sistema Piemonte la seguente documentazione: ”

è sostituito dal seguente:

<< Entro il 30/4/2020 i titolari delle domande di sostegno devono trasmettere all'Ufficio istruttore tramite Sistema Piemonte la seguente documentazione: >>

- nel paragrafo 13.2 (SANZIONI E RIDUZIONI), alla fine dell'ultimo capoverso:

“Gli importi ammessi a finanziamento (comprensivi dell'eventuale acconto) devono risultare almeno pari al 70% di quelli richiesti con la domanda di sostegno. Per percentuali >60% e < 70% si applicano riduzioni di pagamento crescenti; al di sotto del 60% si applica l'esclusione dal pagamento e la restituzione degli importi eventualmente già erogati a titolo di acconto. “

è aggiunta la frase:

<< Ai fini del rispetto dell'impegno non si considerano le diminuzioni dell'importo richiesto derivanti dall'inammissibilità di quote IVA che il richiedente ha indicato come tali nel quadro economico allegato alla domanda e ha conteggiato erroneamente nel quadro della domanda comprendente gli importi relativi agli interventi previsti.>>

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. 22/2010 “Istituzione del Bollettino ufficiale telematico della Regione Piemonte” e in ottemperanza all'art. 26, comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione “Criteri e modalità” di Amministrazione trasparente”.

IL DIRIGENTE (A1705B - Programmazione e coordinamento
sviluppo rurale e agricoltura sostenibile)
Fto Mario Ventrella